



Tortoli

in cammino

CATTEDRALE S. ANDREA



Anno XXIV - N. 24

www.parrocchiasantandreatortoli.org

19 GIU - 2 LUG 2011

L'UNICO DIO IN TRE PERSONE

- Anno A -

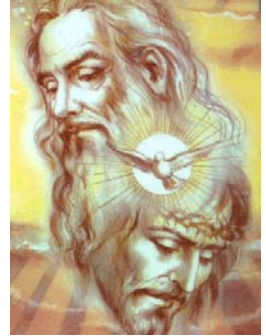
**XII e XIII
DOMENICA
DEL TEMPO ORD.**

In Dio sono perfette sia l'unità che la Trinità. Dio è unico nell'unità di una sola natura e trino nelle persone. Siamo di fronte al mistero. I misteri di Dio ci si svelano nella misura in cui siamo capaci, accogliendo i doni di grazia e lascian-

do illuminare dallo stesso Spirito, di viverli ed incarnarli in noi. San Giovanni ci dice che Dio è amore, ma aggiunge che per amore egli ha dato la vita per noi e non esiste amore più grande di questo. Se osserviamo i suoi comandamenti, se diventa continua e crescente la nostra comunione con il Padre, con il Figlio Gesù Cristo e con lo Spirito Santo, allora la Trinità beata viene a noi e prende dimora presso di noi. San Paolo diceva ai primi cristiani: «Non sapete che siete tempio di Dio e



che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi». È vero che esiste un limite invalicabile oltre il quale la mente umana non può vedere, ma è anche vero che Dio non pone ostacoli alla sua conoscenza, non pone limite alcuno al suo amore. Siamo noi a perdere di vista le realtà del cielo perché invischiate nelle cose della terra o offuscate dal male. Il peccato è la vera barriera che noi costruiamo verso Dio Uno e Trino. L'esperienza cristiana ci dice che la fedeltà di Dio non viene mai meno, neanche quando la nostra naufraga penosamente. Egli vuole rivelarsi e farsi conoscere per essere da noi riconosciuto ed amato. Egli non solo nella scrittura sacra si rivela, ma meglio e ancor più nella vita di ogni giorno, nella storia del mondo



ed in particolare in quella della Chiesa. Splende nei suoi santi la gloria della Trinità. Nella nostra redenzione viene esaltato l'amore misericordioso. Nei travagli e nelle vittorie della Chiesa splende la luce dello Spirito Santo, che la rende martire ma invincibile. Nella comunione fraterna concretamente espressa la Trinità trova la migliore espressione. Quello che perfettamente vive nei cieli si trasferisce per noi sul nostro mondo.

ché santo è il tempio di Dio, che siete voi». È vero che esiste un limite invalicabile oltre il quale la mente umana non può vedere, ma è anche vero che Dio non pone ostacoli alla sua conoscenza, non pone limite alcuno al suo amore. Siamo noi a perdere di vista le realtà del cielo perché invischiate nelle cose della terra o offuscate dal male. Il peccato è la vera barriera che noi costruiamo verso Dio Uno e Trino. L'esperienza cristiana ci dice che la fedeltà di Dio non viene mai meno, neanche

ed in particolare in quella della Chiesa. Splende nei suoi santi la gloria della Trinità. Nella nostra redenzione viene esaltato l'amore misericordioso. Nei travagli e nelle vittorie della Chiesa splende la luce dello Spirito Santo, che la rende martire ma invincibile. Nella comunione fraterna concretamente espressa la Trinità trova la migliore espressione. Quello che perfettamente vive nei cieli si trasferisce per noi sul nostro mondo.

NEL SITO DELLA PARROCCHIA...

**TROVERETE
SEMPRE
AGGIORNATI
TUTTI
GLI ORARI
DEGLI
APPUNTAMENTI
ED EVENTI...**

Redazione
via Amsicora, 5
08048 Tortoli
Tel./Fax 0782 623045
e-mail:
cattedrale-s.andrea@tiscali.it

Da oltre quarant'anni a servizio di Tortoli

O rmai le voci sempre più insistenti degli ultimi giorni hanno trovato conferma nelle parole del nostro parroco. La notizia ha un effetto dirompente e lascia tutti increduli e sgomenti. Don Mario, suo malgrado, ha comunicato al Consiglio Pastorale, la decisione da parte della Responsabile provinciale delle Suore Vincenziane della chiusura della Comunità di Tortoli. Questa è una decisione difficile da accettare perché non si possono cancellare con un colpo di spugna oltre quarant'anni di servizio verso una comunità di bambini, ragazzi, giovani e famiglie, senza risparmiarsi e con fatica e sudore. La prova tangibile del ruolo che le "nostre" suore hanno nella cittadina lo stiamo toccando con mano in questi giorni: si perché a sentirsi spogliata di un grande dono non è solo la Comunità cristiana che ruota attorno alla parrocchia, ma tutti coloro che incontriamo per strada. Pochi sono coloro che per diversi motivi non hanno incontrato suor Elena piuttosto che Lina, Giovanna, Maria, Caterina, Paola, Vincenza, Anna...e così di seguito. Esse hanno saputo calarsi nel tessuto sociale animandone le iniziative e spronando all'impegno tante persone. Siamo dispiaciuti non solo per l'amicizia che lega ciascuno di noi alle suore, ma anche perché, la nostra cittadina, che conta circa 12.000 abitanti, vive in pieno i problemi delle grandi città. Non sarà bello che il nostro essere "frontiera" non abbia più l'apporto e il sostegno delle Figlie della Carità, da sempre in prima

linea quando si combattono le ingiustizie e bisogna difendere i poveri. E quanti nuovi poveri troviamo oggi nella nostra Tortoli. Intorno a noi, nei nostri quartieri, nelle nostre piazze le realtà sono cambiate: le famiglie si disgregano, i giovani sono sbandati e in balia di mille "venditori di fumo": in mano a mercanti di morte con droghe, alcol, prostituzione; In questo contesto crediamo che l'impegno della Vostra Comunità religiosa sia più che mai importante e segno della presenza di una Chiesa viva, che ha visto sempre in esse un riferimento per ogni attività pastorale, sociale e spirituale. Certo non staremo con le mani in mano, si continuerà a lavorare ... ma mancherà quello che è il valore aggiunto: un'impronta cristiana vista anche attraverso la figura di una religiosa. Carissime suor Elena, Suor Lina e suor Giovanna, sappiamo quanto per voi sia importante l'obbedienza e vi confessiamo che per qualche momento abbiamo anche pensato di intraprendere qualche iniziativa eclatante per provare a dissuadere la vostra madre Superiora. Essa certamente avrà avuto i suoi buoni motivi per fare una sì difficile scelta. Vi confessiamo che dal punto di vista umano accettiamo con molta difficoltà questa decisione così grave e improvvisa. Ma siamo una comunità di cristiani e vagliando la situazione con gli occhi della fede, possiamo solamente unirvi al vostro e nostro dispiacere. Anche per voi che ormai vivete in mezzo a noi da tanti anni non sarà facile e co-

munque sia, ci stringiamo a voi rivolgendoci al Padre che nella sua infinita bontà avrà sicuramente riservato per Voi e per ciascuno di noi grazie su grazie per continuare la missione affidata a ciascuno. In questi momenti tanti sentimenti affollano la nostra mente, sentimenti di riconoscenza, di rammarico, di dispiacere, di accettazione della volontà di Dio, ma soprattutto di ringraziamento nei confronti di tante "Suore" che nel tempo sono venute a Tortoli e nel silenzio e nell'umiltà hanno camminato con noi spendendo la loro vita per i fratelli. La nostra speranza (l'ultima a morire!) è che svegliati da un brutto sogno possiamo continuare e scorgere la vostra presenza in mezzo alla nostra comunità Amen!!!

Comunque grazie di tutto!

La Comunità di S. Andrea

CONVEGNO ANNUALE DEL CLERO Oasi di Baumela

21 - 22 - 23 Giugno

"Sulle Orme dell'uomo di oggi in ascolto di Cristo uomo - Dio"

Guida: Don Pietro Borrotzu

**23 Giugno
Ore 16.00**

**Incontro con tutti i Consigli
Pastorali Parrocchiali**

DOMENICA 26 GIUGNO - CORPUS DOMINI

IO SONO IL PANE VIVO, DISCESO DAL CIELO

La festa del Corpus Domini non è tra le più antiche. La prima volta si celebrò a Liegi nel giugno del 1246, a seguito delle visioni di una suora ospedaliera, Giuliana di Mont-Cornillon, che desiderava rafforzare l'onore per l'Eucarestia di fronte a insorgenti polemiche contro la presenza reale di Gesù nel pane e nel vino. Diversi prodigi avvenuti nello stesso periodo, tra cui il miracolo di Bolsena con il corporale insanguinato da un'ostia spezzata da un sacerdote dubbioso, sotto gli occhi della corte pontificia che si trovava a Orvieto, convinsero Urbano IV a estendere la festa a tutta la Chiesa latina. Questa festa però affonda le radici nell'ultima cena di Gesù con i discepoli, quando trasformò il pane e il vino nel suo corpo e nel suo sangue. Questo mistero sta nel cuore stesso della Chiesa, è anzi fonte e culmine della sua stessa vita. È fede ininterrotta della Chiesa che nell'Eucarestia – tocchiamo una delle dimensioni della "carnalità" del cristianesimo – vi sia il "corpo" di Cristo, secondo le parole pronunciate da Gesù. Con questa festa si sottolinea in modo particolare la presenza reale di Gesù nell'Eucarestia. E potremmo aggiungere che Gesù non è presen-

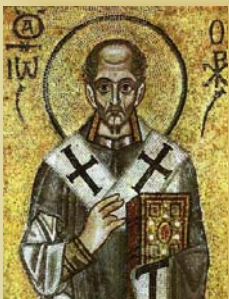


te in qualsiasi modo nell'Eucarestia, ma come pane "spezzato", ossia come uno che continua a donare la sua vita per la salvezza di tutti. Gesù continua a "spezzarsi" per noi e a versare il suo sangue per la nostra salvezza.

...«Il "pane consacrato" polemizza con il nostro modo consumista di vivere, con la salvaguardia spasmodica di noi stessi e dei nostri interessi particolari»...

Il "pane consacrato" polemizza con il nostro modo consumista di vivere, con la salvaguardia spasmodica di noi stessi e dei nostri interessi particolari; quel "pane

santo" è una contestazione, silenziosa ma decisa, di un mondo ripiegato su se stesso. Sono significative allora le tradizionali processioni con l'Eucarestia che in questo giorno si fanno lungo le strade delle città. C'è bisogno che si veda Gesù passare nuovamente sulle nostre strade per salvare e aiutare tutti. C'è bisogno, appunto, che il "Corpo di Cristo" si veda ancora camminare per le vie del mondo. E si potrebbe accostare a questa processione eucaristica anche quell'altra processione quotidiana di poveri che traversa le nostre città. Anch'essi sono il "Corpo di Cristo" e traversano, tra l'indifferenza dei più, le nostre strade. Siamo chiamati a meditare di più sulle parole di un antico e coraggioso vescovo di Costantinopoli, Giovanni Crisostomo: "Se volete onorare il corpo di Cristo, non disdegnatelo quando è ignudo. Non onorate il corpo di Cristo eucaristico con paramenti di seta, mentre fuori delle chiese trascurate quest'altro Cristo che è afflitto dal freddo e dalla nudità". Il messaggio è chiaro: ambedue sono corpo reale di Cristo. E Cristo non è diviso, a meno che non lo dividiamo



"Se volete onorare il corpo di Cristo, non disdegnatelo quando è ignudo. Non onorate il corpo di Cristo eucaristico con paramenti di seta, mentre fuori delle chiese trascurate quest'altro Cristo che è afflitto dal freddo e dalla nudità"

San Giovanni Crisostomo

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

XII e XIII Domenica del Tempo Ordinario -- IV e I della liturgia delle Ore

LETTURE	INTENZIONI SS. MESSE	LETTURE	INTENZIONI SS. MESSE
19 Giugno DOM SANTISSIMA TRINITÀ Es 34,4-9; Dn 3,52-56; 2Cor 13,11-13; Gv 3,16-18 <i>A te la lode e la gloria nei secoli!</i>	07.30 10.00 19.00 Pietro Omero Proietti Luigino Pischedda Agostino Pusceddu (Chiesa di S. Antonio) <u>Processione S. Lucia dopo S. Messa.</u>	27 Giugno LUN S. Cirillo d'Alessandria Gen 18,16-33; Sal 102; Mt 8,18-22 <i>Misericordioso e pietoso è il Signore</i>	19.00 • Tonina (Anime) • Gian Carlo e Francesco Vacca (Chiesa di S. Anna)
20 Giugno LUN S. Ettore Gn 12,1-9; Sal 32 (33); Mt 7,1-5 <i>Togli prima la trave dal tuo occhio.</i>	19.00 • Pro Populo del 19/06 • Assunta Stochino (R. n. S.) (Chiesa di S. Anna)	28 Giugno MAR S. Ireneo Gen 19,15-29; Sal 25; Mt 8,23-27 <i>La tua bontà, Signore, è davanti ai miei occhi</i>	19.00 • Rita Loddo (mese) • Rosa e Dino Mucaria
21 Giugno MAR S. Luigi Gonzaga Gn 13,2.5-18; Sal 14 (15); Mt 7,6.12-14 <i>Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro.</i>	19.00 • Romano Faraglia • Anime Fam. Mulas • Gina Comida	29 Giugno MER Ss. PIETRO E PAOLO At 12,1-11; Sal 33; 2Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19 <i>Il Signore mi ha liberato da ogni paura</i>	19.00 • Luigi Tosciri • Susanna Deiana • Anime (Fam. Mulas)
22 Giugno MER S. Paolino da Nola Gn 15,1-18; Sal 104; Mt 7,15-20	19.00 • Romano e Mariolino • Int. Fam. Urzulei	30 Giugno GIO Ss. Primi martiri Gen 22,1-19; Sal 114; Mt 9,1-8	19.00 • Annetta Piras (Anniversario)
23 Giugno GIO S. Lanfranco Gn 16,1-16; Sal 105; Mt 7,21-29 <i>La casa costruita sulla roccia e la casa costruita sulla sabbia.</i>	19.00 • Franca ed Eduardo Pappalardo • Int. Fam. Urzulei	1 Luglio VEN SACRO CUORE DI GESU' Dt 7,6-11; Sal 102; 1Gv 4,7-16; Mt 11,25-30 <i>L'amore del Signore è per sempre</i>	19.00 • Festa Sacro Cuore (Riparazione) 1° Venerdì del Mese
24 Giugno VEN NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26; Lc 1,57-80 <i>Giovanni è il suo nome.</i>	19.00 • Letizia Solanas • Anime Fam. Mulas • Serafino Murreli (Anniversario)	2 Luglio SAB Cuore immacolato di Maria Is 61,10-11; Cant. 1Sam 2,1.4-8; Lc 2,41-51 <i>Il mio cuore esulta nel Signore, mio salvatore</i>	19.00 • Maria Lai (Chiesa di S. Antonio)
25 Giugno SAB S. Guglielmo Gn 18,1-15; Lc 1,46-55; Mt 8,5-17 <i>Molti verranno dall'oriente e dall'occidente e sederanno a mensa con Abramo, Isacco e Giacobbe.</i>	19.00 • 25° di Matrimonio: Piero Stochino con Donatella Gislon (Chiesa di S. Antonio)	3 Luglio DOM XIV DEL TEMPO ORDINARIO Zc 9,9-10; Sal 144; Rm 8,9.11-13; Mt 11,25-30 <i>Benedirò il tuo nome per sempre, Signore</i>	07.30 Pro Populo 10.00 Cecilia Pani, Raimondo e Luisa 19.00 Giuseppina Trebini in Loddo (mese) (Chiesa di S. Antonio)
26 Giugno DOM SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147; 1Cor 10,16-17; Gv 6,51-58 <i>La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.</i>	07.30 Annarosa Mulas 10.00 Pro Populo 19.00 Salvatore, Luigi e Antonio Comida - Elena Schirru	29 Giugno ricorre il 60° Anniversario della Ordina-zione sacerdotale del Papa Benedetto XVI, avvenuta nel 1951. La Chiesa Universale chiede 60 ore di preghiera per ciascuna, tante quanti sono gli anni di messa del Papa. La preghiera sarà offerta per il Santo Padre, i sacerdoti e le vocazioni	